



MODULO RICEVIBILITA' – CHECK LIST RICEVIBILITA' DOCUMENTALE

Nominativo
addetto alla verifica _____

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DENOMINAZIONE ALLEGATO	OBBLIGATORIETÀ	QUADRO DI RIFERIMENTO AL MODULO	CHECK
Modulo A - Domanda	sempre	A	<input type="checkbox"/>
Copia documento identità richiedente	sempre	A	<input type="checkbox"/>
Assolvimento diritti di segreteria e di bollo per avvio procedura unica	sempre	A	<input type="checkbox"/>
Titolo di proprietà / contratto di locazione	sempre	A	<input type="checkbox"/>
Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	nel caso non compresa nel contratto di affitto stipulato ai sensi della L. 203/1982	A	<input type="checkbox"/>
Procura o delega	se la domanda è firmata dal delegato o dal soggetto procuratore della società	A	<input type="checkbox"/>
Atto costitutivo dell'impresa agricola	se l'impresa agricola è una società	A	<input type="checkbox"/>
Statuto della società	se l'impresa agricola è una società	A	<input type="checkbox"/>
Atti d'obbligo/convenzioni in essere	se presenti	A – B – C2	<input type="checkbox"/>
Dichiarazione di incarico professionale e copia dei documenti di identità del tecnico incaricato	sempre	A1.1	<input type="checkbox"/>
Delega al coordinatore del Procedimento per l'invio e la ricezione dei documenti tecnici e amministrativi	sempre	A1.2	<input type="checkbox"/>
Documento comprovante la qualifica professionale (Certificato/Attestazione di CD/IAP – attestazione di iscrizione INPS)	se non è richiesto contestualmente e/o necessario all'autorizzazione unica	A	<input type="checkbox"/>
Modello Unico e Modelli IVA	nel caso di istanze che prevedono la necessità della verifica del soggetto professionale agricolo o la richiesta di certificazione definitiva dello stesso	A	<input type="checkbox"/>
Modello ISTAT	obbligatorio per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art.7 D.lgs. 322/1989 e ss.mm.ii)	A	<input type="checkbox"/>
Fascicolo aziendale SIAN	sempre	B – C2	<input type="checkbox"/>
Registro di stalla	qualora pertinenti	B – C2	<input type="checkbox"/>
Modulo D - Proposte e indicazioni del procedimento - Conferenza di Servizi	sempre	D	<input type="checkbox"/>



<i>Altra documentazione</i>			<input type="checkbox"/>
<i>Altra documentazione</i>			<input type="checkbox"/>

TITOLI AUTORIZZATIVI

DENOMINAZIONE ALLEGATO	OBBLIGATORIETÀ	QUADRO DI RIFERIMENTO AL MODULO	CHECK
Autorizzazioni attività esistenti	sempre se attinenti al PU	B - C3	<input type="checkbox"/>
Titoli autorizzativi edilizi	sempre per i fabbricati aziendali di cui all' art.55 della LR 38/99 oggetto di PU (aziendale o di fabbricato)	B - C3	<input type="checkbox"/>
Attestazioni di legittimità urbanistico-edilizia per manufatti sprovvisti di titolo	sempre per manufatti oggetto di PU (aziendale o di fabbricato)	B - C3	<input type="checkbox"/>
Autorizzazioni, denunce, attestazioni di legittimità infrastrutture aziendali esistenti	sempre per infrastrutture oggetto di PU	B - C3 – C4	<input type="checkbox"/>
<i>Altra documentazione</i>			<input type="checkbox"/>
<i>Altra documentazione</i>			<input type="checkbox"/>

DOCUMENTI AMMINISTRATIVI AGGIUNTIVI IN CASO DI MULTIPRENDITORIALITÀ

DENOMINAZIONE ALLEGATO	OBBLIGATORIETÀ	QUADRO DI RIFERIMENTO AL MODULO	CHECK
Accordo preliminare di connessione / Contratto di connessione	in caso di multiprenditorialità ai sensi dell'art. 57bis della L.R. 38/1999 e ai sensi dell'art.8, c.1 del Reg.R. 1/2018	A	<input type="checkbox"/>
Visura Camerale del soggetto connesso	nel caso di attivazione di attività multiprenditoriale	A	<input type="checkbox"/>
Copia del documento di identità del soggetto connesso	nel caso di attivazione di attività multiprenditoriale	A	<input type="checkbox"/>
Atto costitutivo della società dell'impresa multiprenditoriale	nel caso di attivazione di attività multiprenditoriale	A	<input type="checkbox"/>
Statuto della società dell'impresa multiprenditoriale	nel caso di attivazione di attività multiprenditoriale	A	<input type="checkbox"/>
Contratto di fornitura per la filiera	nel caso di attivazione di attività multiprenditoriale qualora ricorrano le condizioni previste al comma 2 del medesimo art. 8 del Reg.R. 1/2018	A	<input type="checkbox"/>
<i>Altra documentazione</i>			<input type="checkbox"/>
<i>Altra documentazione</i>			<input type="checkbox"/>



DOCUMENTAZIONE TECNICA OBBLIGATORIA

DENOMINAZIONE ALLEGATO	OBBLIGATORIETÀ	QUADRO DI RIFERIMENTO AL MODULO	CHECK
Modulo B - Relazione generale	sempre	B	<input type="checkbox"/>
Modulo C1.A - Componente territoriale - Pianificazioni territoriali, urbanistiche, di settore e regimi di tutela	sempre	C1.A	<input type="checkbox"/>
Modulo C2 Componente produttiva	sempre	C2	<input type="checkbox"/>
E1 - Elaborato grafico inquadramento territoriale	sempre	B – C1 - E1	<input type="checkbox"/>
E2 - Elaborato grafico del P.M.A.	sempre	B – C2 – E2	<input type="checkbox"/>
<i>Altra documentazione</i>			<input type="checkbox"/>

DOCUMENTAZIONE TECNICA NECESSARIA IN CASI SPECIFICI

DENOMINAZIONE ALLEGATO	OBBLIGATORIETÀ	QUADRO DI RIFERIMENTO AL MODULO	CHECK
Modulo C1.B - Componente territoriale - Servitù	se presenti gravami	C1.B	<input type="checkbox"/>
Modulo C1.C - Componente territoriale - Interventi territoriali	se previsti (ad esempio: abbattimento alberi)	C1.C	<input type="checkbox"/>
Modulo C3 Componente edilizia	se l'intervento ricade nella sezione B del Modulo A	A - B – C3 – E3	<input type="checkbox"/>
Modulo C4 Componente infrastrutturale	se l'intervento ricade nella sezione B.2 del Modulo A	A - B – C4 – E4	<input type="checkbox"/>
E3 - Elaborato grafico architettonico	se l'intervento ricade nella sezione B del Modulo A	A - B – C3 – E3	<input type="checkbox"/>
E4 - Elaborato grafico infrastrutturale	se l'intervento ricade nella sezione B.2 del Modulo A	A - B – C4 – E4	<input type="checkbox"/>
Bozza atto d'obbligo e/o convenzione con elaborato grafico della distinzione delle superfici asservite	se l'intervento ricade nel Modulo A e ai sensi dell'art. 58 della L.R. 38/1999	A – B – C2 - E2	<input type="checkbox"/>
Relazione paesaggistica	se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici ai sensi dell'art.146 del D.Lgs 42/2004	B - C1.A	<input type="checkbox"/>
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zone ricadenti nella Rete Natura 2000	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA) ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e n.120/2003	B - C1.A	<input type="checkbox"/>
Relazione tecnica ai sensi del comma 5, art. 21 delle NTA del Piano di assetto Appia Antica	se l'intervento ricade nel Piano di assetto Appia Antica	B - C1.A	<input type="checkbox"/>
Documentazione fotografica (se non integrata negli elaborati grafici)	se necessaria	E2	<input type="checkbox"/>
<i>Altra documentazione</i>			<input type="checkbox"/>



MODULO CDS – VERIFICA TIPOLOGIA E SOGGETTI COINVOLTI PER INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

**Nominativo Responsabile
del procedimento** _____

Tipologia di Conferenza di Servizi

(Modulo D, Punto 3.2)

Tipologia di Conferenza di Servizi			
Tipologia CDS	Proposta dal Coordinatore PU	Indetta	Motivazione dello scostamento (in caso non coincida con proposta)
Semplificata (e in modalità asincrona) ⁽¹⁾	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sincrona (e in modalità simultanea) ⁽²⁾	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Preliminare ⁽³⁾	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

^{1.} La conferenza di servizi di natura decisori, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990, si svolge in **forma semplificata e in modalità asincrona** secondo le indicazioni di cui all'art.14bis della medesima Legge, ed è la modalità procedimentale e organizzativa obbligatoria quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni (comma 3ter della L.r.1/2020).

^{2.} Ove necessario, ai sensi del comma 7, dell'art. 14bis, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in **forma simultanea e in modalità sincrona**, ai sensi dell'articolo 14ter.

^{3.} Inoltre, ai sensi dell'art.14, comma 3 della L. 241/1990 e dell'art. 3 quinquies della L.r.1/2020, per progetti con particolare complessità ed esigenze tecniche, l'amministrazione procedente, su motivata richiesta dell'interessato, corredata da uno studio di fattibilità, può indire una **conferenza preliminare** finalizzata a indicare al richiedente, prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati.

Soggetti coinvolti

(Modulo D, Punto 4)

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ELENCO SOGGETTI	COINVOLGIMENTO SU PROPOSTA DEL COORDINATORE	CONFERMA DI CONVOCAZIONE O MOTIVAZIONE DELLO SCOSTAMENTO	
Ufficio competente S.U.E. – Edilizia privata	Pareri su interventi edilizi ai sensi dell'art.3 del DPR 380/2001	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commissione agraria comunale (fino ad istituzione di quelle regionali ai sensi dell'art. 22, comma 36, della LR 20/2025)	Valutazione PUA e/o asservimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ufficio comunale competente alla legittimazione ai sensi del DPR 380/2001 art.36, 36bis e 37 è di competenza SUE (NB: specificare se esiste un ufficio di edilizia produttiva che detiene la competenza presso il SUAP)	Pareri su istanze di legittimazione/regolarizzazione (art. 36 DPR 380/2001, condono edilizio L.47/85, L.724/94, L. 326/2003)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ufficio comunale competente ove si esercitano le funzioni subdelegate ovvero ufficio comunale dove incardinata la commissione Locale del Paesaggio	Parere paesaggistico sub-delega L.R. 8/2012	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



ELENCO SOGGETTI	COINVOLGIMENTO SU PROPOSTA DEL COORDINATORE	CONFERMA DI CONVOCAZIONE O MOTIVAZIONE DELLO SCOSTAMENTO	
Ufficio comunale competente ove si esercitano le funzioni subdelegate ovvero ufficio comunale dove incardinata la commissione Locale del Paesaggio	Parere compatibilità paesaggistica (art. 167 del D.Lgs 42/2004)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ufficio comunale competente	Provvedimento su realizzazione impianto smaltimento reflui ad uso civile/industriale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ufficio comunale competente	Provvedimento autorizzativo per smaltimento reflui ad utilizzo agronomico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro ufficio comunale</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro ufficio comunale</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro ufficio comunale</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ELENCO SOGGETTI	COINVOLGIMENTO SU PROPOSTA DEL COORDINATORE	CONFERMA DI CONVOCAZIONE O MOTIVAZIONE DELLO SCOSTAMENTO	
Ufficio Competente Autorizzazione all'escavazione pozzo	Presenza di interventi infrastrutturali- Modulo A sezione B.2 ed elaborato grafico infrastrutturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ufficio competente autorizzazione allo scarico reflui	Presenza di interventi infrastrutturali- Modulo A sezione B.2 ed elaborato grafico infrastrutturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ufficio competente autorizzazione su Vincolo Idrogeologico (interventi sottoposti ad autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al R.d.I 3267/1923)	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro ufficio Provinciale</i>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro ufficio Provinciale</i>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

AMMINISTRAZIONE REGIONALE

ELENCO SOGGETTI	COINVOLGIMENTO SU PROPOSTA DEL COORDINATORE	CONFERMA DI CONVOCAZIONE O MOTIVAZIONE DELLO SCOSTAMENTO	
Commissione agraria ai sensi dell'art. 57 della LR 38/99;	Valutazione PUA e/o asservimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ASL - Dipartimento prevenzione. Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPRESAL)	Tutti gli interventi sottoposti alla disciplina ai sensi del D.Lgs 81/2008 - Modulo A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ASL - Dipartimento prevenzione. Igiene e sanità pubblica (SISP)	Tutti gli interventi ricompresi nel Modulo A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



ELENCO SOGGETTI	COINVOLGIMENTO SU PROPOSTA DEL COORDINATORE		CONFERMA DI CONVOCAZIONE O MOTIVAZIONE DELLO SCOSTAMENTO	
ASL Roma 2 - Progetti Abitabilità e Acque Potabili (PAAP) per i Comuni di Roma e Fiumicino	Tutti gli interventi ricompresi nel Modulo A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
ASL - Dipartimento prevenzione. Igiene degli alimenti (SIAN)	Qualora all'interno delle attività sia compresa la somministrazione di alimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
ASL - Dipartimento prevenzione. Sanità animale e igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche (IAPZ)	Modulo B – Relazione generale, Modulo C2 – Componente produttiva ed elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Direzione Urbanistica	Parere/Autorizzazione di conformità paesaggistica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Direzione Agricoltura - ARSIAL – Usi civici	Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Direzione Agricoltura – Servizio Fitosanitario	Modulo B – Relazione generale, Modulo C2 – Componente produttiva ed elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Direzione Agricoltura – Faunistico	Modulo C1.A della componente territoriale, Modulo B – Relazione generale, Modulo C2 – Componente produttiva e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Direzione Ambiente – VAS e VINCA	Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Altro Ente Regionale</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Altro Ente Regionale</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

ELENCO SOGGETTI	COINVOLGIMENTO SU PROPOSTA DEL COORDINATORE		CONFERMA DI CONVOCAZIONE O MOTIVAZIONE DELLO SCOSTAMENTO	
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Parco Archeologico dell'Appia Antica	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Altro Ente centrale (es. Comando dei Vigili del fuoco)</i>	<i>Modulo B relazione generale e nel Modulo C3 componente edilizia</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Altro Ente centrale</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ALTRI SOGGETTI

ELENCO SOGGETTI	COINVOLGIMENTO SU PROPOSTA DEL COORDINATORE	CONFERMA DI CONVOCAZIONE O MOTIVAZIONE DELLO SCOSTAMENTO		
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Consorzio di bonifica per rischio idraulico	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Autorità di bacino per rischio idraulico	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Altro (esempio: ACEA)</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Altro</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

PARCHI E RISERVE

ELENCO SOGGETTI	COINVOLGIMENTO SU PROPOSTA DEL COORDINATORE	CONFERMA DI CONVOCAZIONE O MOTIVAZIONE DELLO SCOSTAMENTO		
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Parco Nazionale del Circeo	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comune di Sutri, Parco Naturale Regionale Antichissima Città di Sutri	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comune di Barbarano Romano, Parco Naturale Regionale Marturanum	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Consorzio Comuni di Mazzano Romano e Calcata, Parco Naturale Regionale Valle del Treja	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Parco Naturale Regionale dell'Appia Antica	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Parco Naturale Regionale Bracciano - Martigliano	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Parco Naturale Regionale Castelli Romani	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Parco Naturale Regionale Riviera di Ulisse - Gianola e Monte di Scauri	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Parco Monti Lucretili, Parco Naturale Regionale dell'inviolata	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Parco Naturale Regionale Monti Aurunci	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ELENCO SOGGETTI	COINVOLGIMENTO SU PROPOSTA DEL COORDINATORE		CONFERMA DI CONVOCAZIONE O MOTIVAZIONE DELLO SCOSTAMENTO	
Ente Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Parco Naturale Regionale Monti Lucretili	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Parco Naturale Regionale Monti Simbruini	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Parco Naturale Regionale di Veio	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente gestore Riviera di Ulisse Parco Regionale urbano Monte Orlando	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Roma Natura, Parco Regionale urbano del Pineto	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Roma Natura, Parco Regionale urbano di Aguzzano	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Parco Monti Ausoni e Lago di Fondi, Riserva Naturale Regionale Antiche città di Fregellae, Fabrateria Nova e Lago di San Giovanni Incarico	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Roma Natura, Riserva Naturale Regionale Decima Malafede	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Roma Natura, Riserva Naturale Regionale dell'Insugherata	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Consorzio Comuni di Cantalice, Colli sul Velino, Contigliano, Poggio Bustone, Rivodutri e Rieti, Riserva Naturale Regionale Laghi Lungo e Ripasottile	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comune di Posta Fibreno, Riserva Naturale Regionale Lago di Posta Fibreno	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comune di Santa Marinella, Riserva Naturale Regionale Macchiatonda	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comune di Acquapendente, Riserva Naturale Regionale Monte Rufeno	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comune di Canale Monterano, Riserva Naturale Regionale Monterano	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Parco Monti Ausoni e Lago di Fondi, Riserva Naturale Regionale Lago di Canterno	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Monti Cimini, Riserva Naturale Regionale Lago di Vico	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Roma Natura, Riserva Naturale Regionale Laurentino Acqua Acetosa	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ELENCO SOGGETTI	COINVOLGIMENTO SU PROPOSTA DEL COORDINATORE		CONFERMA DI CONVOCAZIONE O MOTIVAZIONE DELLO SCOSTAMENTO	
Città metropolitana di Roma Capitale, Riserva Naturale Regionale Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Roma Natura, Riserva Naturale Regionale della Marcigliana	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Provincia di Viterbo, Riserva Naturale Regionale Monte Casoli di Bomarzo	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comune di Borgorose, Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Città metropolitana di Roma Capitale, Riserva Naturale Regionale Monte Catillo	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Roma Natura, Riserva Naturale Regionale Monte Mario	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Città metropolitana di Roma Capitale, Riserva Naturale Regionale Monte Soratte	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente della Riserva Naturale Regionale Monti Navegna e Cervia	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente della Riserva Naturale Regionale Nazzano, Tevere - Farfa	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Città metropolitana di Roma Capitale, Riserva Naturale Regionale Nomentum	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comune di Farnese, Riserva Naturale Regionale Selva del Lamone	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Castelli Romani, Riserva Naturale Regionale Sughereta di Pomezia	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Roma Natura, Riserva Naturale Regionale Tenuta dei Massimi	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Roma Natura, Riserva Naturale Regionale Tenuta di Acquafredda	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Castelli Romani, Riserva Naturale Regionale Tor Caldara	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Provincia di Viterbo, Riserva Naturale Regionale Tuscania	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Roma Natura, Riserva Naturale Regionale Valle dei Casali	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ente Roma Natura, Riserva Naturale Regionale Valle dell'Aniene	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ELENCO SOGGETTI	COINVOLGIMENTO SU PROPOSTA DEL COORDINATORE	CONFERMA DI CONVOCAZIONE O MOTIVAZIONE DELLO SCOSTAMENTO	
Provincia di Viterbo, Riserva Naturale Regionale Valle dell'Arcionello	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Città metropolitana di Roma Capitale, Riserva Naturale Regionale Villa Borghese di Nettuno	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ente gestore Riserva di Ventotene, Riserva Naturale Statale Isole di Ventotene e S. Stefano	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comune di Roma e Fiumicino, Riserva Naturale Statale Litorale Romano	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ente gestore Reparto Carabinieri Biodiversità di Roma, Riserva Naturale Statale Saline di Tarquinia	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Segretariato Generale Presidenza della Repubblica Riserva Naturale Statale Tenuta di Castelporziano	Modulo B relazione generale e nel Modulo C1.A della componente territoriale e negli elaborati grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SCHEMA TIPO ATTO DI INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO UNICO

(CdS decisoria semplificata – asincrona ex art. 14 bis, legge n. 241/1990)

Al competente ufficio di coordinamento delle CdS della Regione Lazio

**Alle Amministrazioni ed ai soggetti (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici)
che per legge devono intervenire nel procedimento**

Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 7 DPR 160/2010 - Indizione della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2 e art. 14 bis, legge n. 241/1990 – Forma semplificata e in modalità asincrona

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE

Visto _____ (premesse inerenti atti e fatti precedenti l'indizione della conferenza di servizi, quali, ad es. l'istanza presentata dal soggetto interessato, la comunicazione di avvio del procedimento, l'approvazione del progetto preliminare/definitivo, svolgimento di conferenza preliminare, ecc.);

(in caso di conferenza di servizi necessaria per l'acquisizione di più atti di assenso propedeutici alla conclusione del procedimento di propria competenza)

tenuto conto che il _____ (riferimento normativo) individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo;

considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;

ritenuto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti coinvolte;

ritenuto altresì di volersi avvalere del supporto istruttorio della Direzione Regionale Agricoltura e che pertanto il Responsabile del Procedimento provvederà a stabilire i necessari rapporti con l'area competente alla gestione del Sistema autorizzativo regionale in agricoltura (SAAR) ai sensi dell'art.8 della LR 1/2020.

INDICE

conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma simultanea e in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi i soggetti coinvolti

in data _____ (entro quarantacinque giorni dall'indizione), alle ore _____ presso _____, per la prima riunione della medesima conferenza;

e a tal fine

COMUNICA

a) _____ (oggetto della determinazione da assumere, istanza). La documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questo Ente, Servizio _____, e degli stessi può essere presa visione sul sito istituzionale dell'Ente _____ utilizzando le seguenti credenziali: _____;

gli atti di assenso da acquisire in conferenza, ai fini dell'approvazione del progetto di _____ sono i seguenti:

- parere _____ (riferimento normativo, amministrazione competente al rilascio);
- nulla osta _____ (riferimento normativo, amministrazione competente al rilascio);
-

b) la data del _____ (termine non superiore a quindici giorni) come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni; entro lo stesso termine, le amministrazioni coinvolte possono richiedere, con adeguata motivazione, di procedere in forma simultanea e modalità sincrona;

c) la data del _____ (30 giorni o 45 giorni dalla data di indizione in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico- territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute) come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

Si ricorda che entro il termine perentorio di cui alla lett. c) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivati e indicano, in caso di dissenso o non completo assenso, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, valutandone altresì i profili finanziari, conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Qualora si renda necessario apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza, l'amministrazione procedente svolgerà, entro quindici giorni decorrenti dalla scadenza del termine di cui alla lett. c) e previa convocazione, una riunione telematica di tutte le amministrazioni coinvolte, con le modalità di cui all'articolo 14-ter, comma 4, della legge n. 241/1990, nella quale prenderà atto delle rispettive posizioni e procederà senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti (*indirizzo mail, indirizzo PEC*) del Dirigente/Responsabile: _____.

Luogo, data

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE

Unità organizzativa responsabile della istruttoria: _____

Responsabile del procedimento: _____

SCHEMA TIPO ATTO DI INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO UNICO

(CdS decisoria simultanea – sincrona ex art. 14 ter, legge n. 241/1990)

Al competente ufficio di coordinamento delle CdS della Regione Lazio

**Alle Amministrazioni ed ai soggetti (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici)
che per legge devono intervenire nel procedimento**

Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 7 DPR 160/2010 - Indizione della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2 e art. 14 ter, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e in modalità sincrona

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE

Visto _____ (*premesse inerenti atti e fatti precedenti l'indizione della conferenza di servizi, quali, ad es. l'istanza presentata dal soggetto interessato, la comunicazione di avvio del procedimento, l'approvazione del progetto preliminare/definitivo, svolgimento di conferenza preliminare, ecc.*);

(in caso di conferenza di servizi necessaria per l'acquisizione di più atti di assenso propedeutici alla conclusione del procedimento di propria competenza)

tenuto conto che il _____ (*riferimento normativo*) individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo;

considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;

ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti coinvolte;

INDICE

conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi i soggetti coinvolti in data _____ (*entro quarantacinque giorni dall'indizione*), alle ore _____ presso _____, per la prima riunione della medesima conferenza;

e a tal fine

COMUNICA

a) _____ (oggetto della determinazione da assumere, istanza).

La documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questo Ente, Servizio _____, e degli stessi può essere presa visione sul sito istituzionale dell'Ente _____ utilizzando le seguenti credenziali: _____;

gli atti di assenso da acquisire in conferenza, ai fini dell'approvazione del progetto di _____ sono i seguenti:

- parere _____ (riferimento normativo, amministrazione competente al rilascio);
- nulla osta _____ (riferimento normativo, amministrazione competente al rilascio);
-

b) la data del _____ (termine non superiore a quindici giorni) come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

Si rammenta che ciascun soggetto od amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso; pertanto si prega di inviare al seguente indirizzo PEC _____ l'indicazione del nominativo e della qualifica del rappresentante.

Alla conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta.

Si rammenta che i lavori della conferenza devono concludersi non oltre (quarantacinque giorni oppure, qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, novanta giorni) dalla prima riunione.

(in caso di conferenza decisoria indetta a seguito di conferenza preliminare)

Ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della L. 241/90, in sede di conferenza simultanea, le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati sul progetto definitivo.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti (indirizzo mail, indirizzo PEC) del Dirigente/Responsabile: _____.

Luogo, data

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE

Unità organizzativa responsabile della istruttoria: _____

Responsabile del procedimento: _____

SCHEMA TIPO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE PROVVEDIMENTO UNICO (COMPLETO)

NUMERO REPERTORIO DEL ___/___/_____

NUMERO PROTOCOLLO DEL ___/___/_____

Oggetto: Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, per l'autorizzazione di cui all'istanza (Titolo), concernente i seguenti attività e interventi(elenco sintetico delle attività e degli interventi); da realizzarsi in Comune di via n. eventuale località - Impresa Agricola (Denominazione) - numero REA - P. IVA.:

IL DIRETTORE/DIRIGENTE

.....

Responsabile procedimento: _____

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da: _____

VISTI I SEGUENTI RIFERIMENTI NORMATIVI:

Legge n. 241/1990 artt. 14 e successivi ss.mm.ii. in particolare D.lgs. n. 127/2006;
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, art. 107 comma 3;
D.P.R. n. 445/2000;
D.P.R. 160/2010;
D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
L.R. Lazio n. 38/1999 e s.m.i.;
L.R. 14/2006;
L.R. 1/2020;
L.R. 8/2021; *(all'occorrenza)*
Regolamento Regionale n. 1 del 05/01/2018; *(all'occorrenza)*
..... *(altri riferimenti)*

PREMESSO CHE:

Il/la sig./ra _____, nato/a a _____, residente nel _____, via _____ n. _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Agricola _____, con sede aziendale _____, via _____ n. _____, ubicazione oggetto di intervento in via/piazza _____ n. _____, *(nonché dati eventuale soggetto connesso ai sensi dell'art. 57bis della LR 38/1999 e dell'art.3 della LR 14/2006, nome, cognome, ragione sociale ecc.)*, ha/hanno presentato in data ___/___/___ prot. n._____, istanza, presso l'ufficio _____ *(SUAP o altra area comunale competente)*, volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, di un programma di miglioramento aziendale per _____ *(Titolo/Descrizione dell'intervento)*; per l'introduzione di attività _____ *(Elenco sintetico attività)*, classificabile quale PU completo, relativo allo svolgimento delle attività rurali aziendali e alla realizzazione degli interventi aziendali;

PREMESSO IN PARTICOLARE CHE:

- a. L'istanza riguarda le seguenti attività rurali aziendali dell'impresa agricola – nonché, se del caso, del soggetto connesso (comprehensive di quelle inerenti alla produzione di FER per autoconsumo):

Attività del soggetto connesso:

b. Ai fini di una eventuale valutazione di sussistenza delle condizioni di prevalenza necessarie per autorizzare le attività multifunzionali, si specifica che l'impresa agricola è interessata dalle seguenti procedure di inizio attività già attive e non comprese nel PU:

c. L'istanza riguarda i seguenti interventi edilizi necessari per l'esercizio delle attività di cui alla precedente lettera a:

d. L'istanza riguarda i seguenti altri interventi edilizi di nuova edificazione non direttamente riguardanti l'esercizio delle attività di cui alla lettera a, comprese le abitazioni rurali:

e. L'istanza riguarda i seguenti interventi liberi nel caso che per gli stessi necessiti atto di assenso (*per esempio: movimento di terra che necessiti di nulla osta del Parco*):

f. L'istanza riguarda i seguenti interventi temporanei, compresi quelli a carattere stagionale:

g. L'istanza riguarda i seguenti interventi di trasformazione aziendale di natura territoriale:

h. I fabbricati aziendali presenti all'interno dell'azienda agricola, sia di nuova edificazione, sia rifunzionalizzati, sia non interessati al procedimento, compresi quelli già in precedenza rifunzionalizzati – secondo la relativa identificazione con specifico codice attribuito a ciascuno nell'elaborato grafico progettuale – presentano le seguenti destinazioni d'uso di cui all'art. 23 ter del DPR 380/2001:

- i. In assenza di nuova edificazione, i fabbricati aziendali oggetto di rifunzionalizzazione - secondo la relativa identificazione con specifico codice attribuito a ciascuno nell'elaborato grafico progettuale – presentano le seguenti destinazioni d'uso e funzioni previste:

ATTESO CHE:

Il Procedimento si caratterizza come segue:

- Procedimento unico art. 7 del DPR 160/2010 di cui al comma 13 dell'art.8 LR 1/2020;
- Procedimento unico che prevede approvazione del Piano di Utilizzazione Aziendale (PUA), qualora presente, ai sensi dell'art.57 LR 38/1999, da parte degli uffici comunali competenti / del Consiglio Comunale;
- Procedimento unico che ha previsto e prevede acquisizione di atti endoprocedimentali mediante SUAP / indizione di Conferenza di Servizi (CdS);
- *(eventuale)* Procedimento unico che ha previsto svolgimento di Conferenza di Servizi (CdS) del tipo preliminare;
- Procedimento unico che ha previsto e prevede svolgimento di Conferenza di Servizi (CdS) del tipo Sincrona (e in modalità simultanea) / Semplificata (e in modalità asincrona).

L'esame della completezza documentale si è svolto come segue:

- Con l'istanza sopra citata prot. n. _____ del __/__/____ è stata acquisita agli atti la seguente documentazione:

(Riportare elenco della documentazione allegata all'istanza)

- A seguito di richiesta di integrazione da parte del SUAP, prot. n. _____ del __/__/____, l'istante, con nota prot. n. _____ del __/__/____ ha trasmesso la seguente ulteriore documentazione:

(Riportare elenco della documentazione integrativa trasmessa)

Gli atti endoprocedimentali richiesti ed acquisiti dal SUAP in caso di non indizione della CdS sono i seguenti:

- Richiesta N.O./Parere (*denominazione*) _____ con prot. n. _____ del __/__/____, e rilasciato da _____ con prot. n. _____ del __/__/____, con esito favorevole/negativo con le eventuali seguenti prescrizioni/osservazioni:

La Conferenza di Servizi si è svolta come di seguito specificato:

- Con nota prot. n. _____ del __/__/____, sono stati avviati da _____, quale Responsabile del Procedimento (RdP), i lavori della Conferenza di Servizi, con invito alla partecipazione contestuale rivolto ai rappresentanti delle Amministrazioni/Enti/Strutture competenti coinvolte in ordine all'istanza in esame di seguito elencate:

(Riportare elenco delle Amministrazioni/Enti/Strutture)

- In data __/__/____, presso _____ si è svolta la prima riunione della Conferenza di servizi, ad esito della quale è stato redatto verbale e trasmesso agli uffici interessati con nota prot. n. _____ del __/__/____, nel quale, in particolare, è stato specificato quanto segue:

(Estratto del verbale specificando assenze e presenze dei rappresentanti dei soggetti invitati, l'elenco delle eventuali richieste di integrazioni documentali e tecniche con relativi protocolli, pareri espressi, eventuali osservazioni e prescrizioni ecc.).

- In riferimento alle richieste di integrazioni documentali e tecniche in sede di CdS, l'istante, con nota prot. n. _____ del __/__/____ ha trasmesso le documentazioni integrative e/o parzialmente sostitutive come di seguito specificato:

(Riportare elenco della documentazione integrativa/sostitutiva trasmessa)

- In riferimento alla documentazione di cui all'istanza di Procedimento Unico, eventualmente integrata e/o parzialmente sostituita, sono stati rilasciati i seguenti pareri:

- Ente _____ prot. n. _____ del __/__/____, con esito favorevole/negativo con le eventuali seguenti prescrizioni/osservazioni:

_____;
_____;

- Ente _____ prot. n. _____ del __/__/____, con esito favorevole/negativo con le eventuali seguenti prescrizioni/osservazioni:

_____.

(Ripetere per ogni parere espresso)

Ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, della L. n. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti e amministrazioni che, regolarmente coinvolte nella conferenza di servizi, non abbiano partecipato con propri rappresentanti alle riunioni o non abbiano espresso pareri di competenza entro i termini prescritti ovvero che abbiano manifestato un dissenso non motivato.

Pertanto, con nota prot. n. _____ del __/__/____ (allegata al presente atto), si sono conclusi, con **esito favorevole**, i lavori della Conferenza di Servizi, indetta con nota prot. n. _____ del __/__/____, con le raccomandazioni, condizioni e prescrizioni, riferite sia alla seconda fase del PU sia per l'avvio delle attività, come di seguito specificate e riportate nell'atto d'obbligo/convenzione:

_____.

(Specificare raccomandazioni, condizioni, prescrizioni e obblighi).

ATTESO INOLTRE CHE:

L'impresa istante _____, ha presentato ai sensi dell'art. 47 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) con nota prot. n. _____ del __/__/____, copia dell'Atto d'Obbligo (che si allega al presente atto) per edificazione in zona agricola e per il PUA per Attività Tradizionali e Multifunzionali - ai sensi dell'art. 57 comma 8, art. 58, L.r. Lazio 23 dicembre 1999 n. 38 e s.m.i., Repertorio n. _____ - Raccolta n. _____ - datato __/__/____, a rogito _____, registrato a _____ in data __/__/____. al n. _____ serie _____;

L'Impresa istante _____, in riferimento a quanto sopra specificato e segnatamente a quanto disciplinato dall'art.57 della L.r. 38/1999, nonché anche in osservanza alle prescrizioni contenute nel verbale di chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi (prot. n. _____ del __/__/____), si impegna e si obbliga a:

- effettuare gli interventi previsti dal programma, in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali;
- non modificare la destinazione d'uso rurale delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 54, comma 2 L.r. 38/1999;

- non modificare la destinazione d'uso rurale delle nuove costruzioni;
- non alienare separatamente dalle costruzioni la superficie aziendale asservita;
- realizzazione del Programma previsto dal PUA / PAMA;
- mantenimento dei requisiti (per Impresa Agricola) fino alla cessazione dell'attività;
- altro_____.

L'istante, nella persona di _____, è in possesso della certificazione di qualifica professionale come di seguito specificato, necessaria per la presentazione del PUA:

- Qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)/ Coltivatore diretto (CD) n. _____ del __/__/____;

L'eventuale regime di connessione per attività multimprenditoriali di cui all'art. 57 bis della L.r. 38/1999 e al R.r. 1/2018 previste nel Procedimento Unico in oggetto ha scadenza in data __/__/____;

Le tempistiche, modalità e condizioni di rinnovo, anche mediante AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) delle autorizzazioni ambientali, a partire dall'avvenuto avviso dell'avvio delle attività, sono precisate come segue:

(specificare tempistiche, modalità e condizioni per ciascuna autorizzazione).

RITENUTO,

per quanto sopra spiegato, di poter accogliere la richiesta avanzata dall'Impresa Agricola, _____, volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica, per l'intervento in oggetto, da realizzarsi in Comune di _____ via _____ n. _____ eventuale località _____;

Che l'istanza assorbe i seguenti precedenti titoli:

- abilitativi di inizio attività (titoli già in essere quali PU, SCIA, qualora presenti inerenti alle attività oggetto di autorizzazione):

- di legittimità urbanistico-edilizia (titoli già in essere, quali PU, PDC, SCIA, CILA concessioni in sanatoria, e legittimità per preesistenza relativi ai fabbricati aziendali interessati dal PU):

- eventuali titoli autorizzativi rilasciati dalle amministrazioni competenti inerenti alla legittimità delle opere relative all' autorizzazione all'escavazione dei pozzi, alla realizzazione degli impianti di depurazione reflui e alla realizzazione dei passi carrabili.

Che le tempistiche, modalità e condizioni di rinnovo, anche mediante AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) delle autorizzazioni ambientali, a partire dall'avvenuto avviso dell'avvio delle attività, sono precisate come segue:

(specificare tempistiche, modalità e condizioni per ciascuna autorizzazione).

DATO ATTO

altresì, che la presente determinazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce alcun effetto né diretto né indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147 comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 167 e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

di **AUTORIZZARE** l'Impresa Agricola _____ per:

- **Attività Agricole tradizionali** ai sensi dell'art. 2135 c.c., D.lgs. 18 maggio 2001 n. 228, art. 2 comma 1 lettera a e art. 54 comma 2 lettera a L.R. 38/99:

- _____;
- _____;
- _____.

- **Attività connesse** con le attività agricole tradizionali denominate **multifunzionali** art. 2135 c.c., D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 228, art. 2 comma 1, lettera b) della L.r. 14/2004 e art. 54 comma 2, lettera a) della L.r. 38/99:

- _____;
- _____;

• _____.

- Altre attività:

- _____;
- _____;
- _____.

- **Interventi di natura edilizia** ai sensi del DPR 380/2001 a servizio della attività sopra riportate:

- _____;
- _____;
- _____.

con le prescrizioni e condizioni di seguito specificate: _____

e in conformità degli elaborati costituenti parte integrante del presente provvedimento, di seguito meglio individuati:

Documentazione:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
-

Di PRESCRIVERE inoltre le seguenti CONDIZIONI GENERALI:

1. I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
2. Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolte nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni impartite;
3. Il titolare della Autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui alla presente Autorizzazione;
4. Non costituisce autorizzazione alla realizzazione di opere urbanistico - edilizie non rappresentate graficamente nelle planimetrie citate nel dispositivo;
5. Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere e sulla sicurezza degli

- operai di cui alla normativa vigente in materia;
6. I materiali di scavo e/o demolizione, prima di essere trasferiti dall'area di cantiere, sono sottoposti all'obbligatorio parere dell'ARPA, nella misura in cui la norma sia applicabile al caso specifico;
 7. I materiali di risulta del cantiere dovranno essere trasportati nelle pubbliche discariche autorizzate;
 8. Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
 9. La presente Autorizzazione, il relativo grafico di progetto dovranno essere custoditi nel cantiere a disposizione delle Autorità preposte al controllo;
 10. Nel cantiere dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi della presente Autorizzazione, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
 11. La sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Municipio competente, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
 12. L'autorizzazione sarà revocata qualora venga meno uno dei requisiti previsti dalla L.r. 38/1999.

DI DARE INOLTRE ATTO CHE LA FASE REALIZZATIVA DEL PROCEDIMENTO E L'AVVIO DELLE ATTIVITA' (2^ FASE) DOVRA' SVOLGERSI MEDIANTE:

- Comunicazione inizio lavori, ai sensi all'art. 10 comma 5 del DPR 160/2010;
(Comunicazione inizio lavori con indicazione dei soggetti coinvolti – rif. Alla modulistica unificata Modulo F, nei casi in cui ricorra necessità di dichiarazione di inizio lavori tramite il portale OPENGENIO per interventi soggetti ad autorizzazione sismica – rif. Alla modulistica unificata Modulo F1);
- Richiesta atti endoprocedimentali lavori in corso ai sensi all'art. 10 comma 2 del DPR 160/2010;
(qualora non già acquisiti e preordinati alla comunicazione dei lavori, mediante attivazione SUAP o anche, qualora più di uno, indizione della conferenza di servizi - rif. Alla modulistica unificata Modulo G);
- Comunicazione di ultimazione lavori ai sensi all'art. 10 comma 1 del DPR 160/2010;
(La comunicazione deve essere corredata dalla necessaria documentazione tecnico – amministrativa e dagli atti endoprocedimentali rilasciati in fase attuativa, nonché dalle dichiarazioni di conformità - rif. Alla modulistica unificata Modulo H Comunicazione di ultimazione lavori, L Dichiarazione di conformità e agibilità delle opere edili e M Conformità di trasformazione aziendale al PMA; Detta comunicazione assume altresì valenza di Agibilità ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera a) del DPR 160/2010);
- Avviso di avvio attività ai sensi all'art. 8 comma 14 del LR 1/2020;
(L'avviso può essere trasmesso mediante l'utilizzo del modulo dedicato - rif. Alla modulistica unificata Modulo I);
- Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della LR 6/2019 risultano onorate le spettanze professionali da parte del committente.
(Dichiarazione resa su redatto su modello pubblicato con deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2020, n. 22 e allegato alla comunicazione di Ultimazione lavori)

DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento a _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Agricola _____, con sede aziendale in _____, quale intestataria dell'Autorizzazione Amministrativa, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: _____.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale potrà essere esperito ricorso al TAR entro e non oltre 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

dall'avvenuta notifica o dalla avvenuta piena conoscenza del presente provvedimento.

Copia della presente determinazione sarà inoltrata ai seguenti soggetti:

- Regione Lazio, Ufficio Conferenze di Servizi _____;
- R.U.R. Lazio _____;
- Convenuti della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. _____ del ____/____/____;

L'Amministrazione procedente, una volta ricevuta la comunicazione dell'avvio dell'esercizio delle attività, provvederà alle comunicazioni previste in ottemperanza dell'art. 8 della L.R. 1/2020 per:

- iscrizione agli elenchi regionali per le attività di agriturismo di tipo ricettivo e di ristorazione
- notifica di inizio attività alle ASL per le attività agrituristiche di ristorazione
- inserimento del presente atto di inizio attività all'interno dell'AUAA.
- altro _____

IL DIRETTORE

SCHEMA TIPO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE PROVVEDIMENTO UNICO (SEMPLICE)

NUMERO REPERTORIO DEL ___/___/_____

NUMERO PROTOCOLLO DEL ___/___/_____

Oggetto: Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, per l'autorizzazione di cui all'istanza (Titolo), concernente i seguenti attività e interventi(elenco sintetico delle attività e degli interventi); da realizzarsi in Comune di via n. eventuale località - Impresa Agricola (Denominazione) - numero REA - P. IVA.:

IL DIRETTORE/DIRIGENTE

.....

Responsabile procedimento: _____

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da: _____

VISTI I SEGUENTI RIFERIMENTI NORMATIVI:

Legge n. 241/1990 artt. 14 e successivi ss.mm.ii. in particolare D.lgs. n. 127/2006;
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, art. 107 comma 3;
D.P.R. n. 445/2000;
D.P.R. 160/2010;
D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
L.R. Lazio n. 38/1999 e s.m.i.;
L.R. 14/2006;
L.R. 1/2020;
L.R. 8/2021; *(all'occorrenza)*
Regolamento Regionale n. 1 del 05/01/2018; *(all'occorrenza)*
..... *(altri riferimenti)*

PREMESSO CHE:

Il/la sig./ra _____, nato/a a _____, residente nel _____, via _____ n. _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Agricola _____, con sede aziendale _____, via _____ n. _____, ubicazione oggetto di intervento in via/piazza _____ n. _____, *(nonché dati eventuale soggetto connesso ai sensi dell'art. 57bis della LR 38/1999 e dell'art.3 della LR 14/2006, nome, cognome, ragione sociale ecc.)*, ha/hanno presentato in data ___/___/___ prot. n._____, istanza, presso l'ufficio _____ *(SUAP o altra area comunale competente)*, volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010

PREMESSO IN PARTICOLARE CHE L'ISTANZA:

- a. L'istanza riguarda le seguenti attività rurali aziendali dell'impresa agricola – nonché, se del caso, del soggetto connesso (comprehensive di quelle inerenti alla produzione di FER per autoconsumo):

Attività del soggetto connesso:

- b. I fabbricati aziendali oggetto di rifunionalizzazione - secondo la relativa identificazione con specifico codice attribuito a ciascuno nell'elaborato grafico progettuale – presentano le seguenti destinazioni d'uso e funzioni previste:

-
-
- c. Ai fini di una eventuale valutazione di sussistenza delle condizioni di prevalenza necessarie per autorizzare le attività multifunzionali, si specifica che l'impresa agricola è interessata dalle seguenti procedure di inizio attività già attive e non comprese nel PU:

- d. L'istanza riguarda i seguenti interventi liberi (quelli ricompresi di cui art. 6 DPR 380/2001) nel caso che per gli stessi necessiti atto di assenso (*per esempio: movimento di terra che necessiti di nulla osta del Parco*):

- e. L'istanza riguarda, su richiesta del proponente il rilascio dell'agibilità anche per fabbricati non direttamente interessati nel nucleo progettuale oggetto del PU stesso, come di seguito identificati:

ATTESO CHE:

Il Procedimento si caratterizza come segue:

- Procedimento unico art. 7 del DPR 160/2010 di cui al comma 14 dell'art.8 LR 1/2020;
- Procedimento unico che prevede approvazione del Piano di Utilizzazione Aziendale (PUA), qualora presente, ai sensi dell'art.57 LR 38/1999, da parte degli uffici comunali competenti / del Consiglio Comunale;
- Procedimento unico che ha previsto e prevede acquisizione di atti endoprocedimentali mediante SUAP / indizione di Conferenza di Servizi (CdS);
- (*eventuale*) Procedimento unico che ha previsto svolgimento di Conferenza di Servizi (CdS) del tipo preliminare;
- Procedimento unico che ha previsto e prevede svolgimento di Conferenza di Servizi (CdS) del tipo Sincrona (e in modalità simultanea) / Semplificata (e in modalità asincrona).

L'esame della completezza documentale si è svolto come segue:

- Con l'istanza sopra citata prot. n. _____ del __/__/____ è stata acquisita agli atti la seguente documentazione:

(Riportare elenco della documentazione allegata all'istanza)

- A seguito di richiesta di integrazione da parte del SUAP, prot. n. _____ del __/__/____, l'istante, con nota prot. n. _____ del __/__/____ ha trasmesso la seguente ulteriore documentazione:
(Riportare elenco della documentazione integrativa trasmessa)

Gli atti endoprocedimentali richiesti ed acquisiti dal SUAP in caso di non indizione della CdS sono i seguenti:

- Richiesta N.O./Parere (*denominazione*) _____ con prot. n. _____ del __/__/____, e rilasciato da _____ con prot. n. _____ del __/__/____, con esito favorevole/negativo con le eventuali seguenti prescrizioni/osservazioni:

La Conferenza di Servizi si è svolta come di seguito specificato:

- Con nota prot. n. _____ del __/__/____, sono stati avviati da _____, quale Responsabile del Procedimento (RdP), i lavori della Conferenza di Servizi, con invito alla partecipazione contestuale rivolto ai rappresentanti delle Amministrazioni/Enti/Strutture competenti coinvolte in ordine all'istanza in esame di seguito elencate:

(Riportare elenco delle Amministrazioni/Enti/Strutture)

- In data __/__/____, presso _____ si è svolta la prima riunione della Conferenza di servizi, ad esito della quale è stato redatto verbale e trasmesso agli uffici interessati con nota prot. n. _____ del __/__/____, nel quale, in particolare, è stato specificato quanto segue:

(Estratto del verbale specificando assenze e presenze dei rappresentanti dei soggetti invitati, l'elenco delle eventuali richieste di integrazioni documentali e tecniche con relativi protocolli, pareri espressi, eventuali osservazioni e prescrizioni ecc.).

- In riferimento alle richieste di integrazioni documentali e tecniche in sede di CdS, l'istante, con nota prot. n. _____ del __/__/____ ha trasmesso le documentazioni integrative e/o parzialmente sostitutive come di seguito specificato:

(Riportare elenco della documentazione integrativa/sostitutiva trasmessa)

- In riferimento alla documentazione di cui all'istanza di Procedimento Unico, eventualmente integrata e/o parzialmente sostituita, sono stati rilasciati i seguenti pareri:

- Ente _____ prot. n. _____ del __/__/____, con esito favorevole/negativo con le eventuali seguenti prescrizioni/osservazioni:

_____;

- Ente _____ prot. n. _____ del __/__/____, con esito favorevole/negativo con le eventuali seguenti prescrizioni/osservazioni:

_____.

(Ripetere per ogni parere espresso)

Ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, della L. n. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti e amministrazioni che, regolarmente coinvolte nella conferenza di servizi, non abbiano partecipato con propri rappresentanti alle riunioni o non abbiano espresso pareri di competenza entro i termini prescritti ovvero che abbiano manifestato un dissenso non motivato.

Pertanto, con nota prot. n. _____ del __/__/____ (allegata al presente atto), si sono conclusi, con **esito favorevole**, i lavori della Conferenza di Servizi, indetta con nota prot. n. _____ del __/__/____, con le raccomandazioni, condizioni e prescrizioni, riferite sia alla seconda fase del PU sia per l'avvio delle attività, come di seguito specificate e riportate nell'atto d'obbligo/convenzione:

(Specificare raccomandazioni, condizioni, prescrizioni e obblighi).

ATTESO INOLTRE CHE:

L'impresa istante _____, ha presentato ai sensi dell'art. 47 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) con nota prot. n. _____ del __/__/____, copia dell'Atto d'Obbligo (che si allega al presente atto) per edificazione in zona agricola e per il PUA per Attività Tradizionali e Multifunzionali - ai sensi dell'art. 57 comma 8, art. 58, L.r. Lazio 23 dicembre 1999 n. 38 e s.m.i., Repertorio n. _____ - Raccolta n. _____ - datato __/__/____, a rogito _____, registrato a _____ in data __/__/____. al n. _____ serie _____;

L'Impresa istante _____, in riferimento a quanto sopra specificato e segnatamente a quanto disciplinato dall'art.57 della L.r. 38/1999, nonché anche in osservanza alle prescrizioni contenute nel verbale di chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi (prot. n. _____ del __/__/____), si impegna e si obbliga a:

- effettuare gli interventi previsti dal programma, in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali;
- non modificare la destinazione d'uso rurale delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 54, comma 2 L.r. 38/1999;
- non modificare la destinazione d'uso rurale delle nuove costruzioni;
- non alienare separatamente dalle costruzioni la superficie aziendale asservita;
- realizzazione del Programma previsto dal PUA / PAMA;
- mantenimento dei requisiti (per Impresa Agricola) fino alla cessazione dell'attività;
- altro _____.

L'istante, nella persona di _____, è in possesso della certificazione di qualifica professionale come di seguito specificato, necessaria per la presentazione del PUA:

- Qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)/ Coltivatore diretto (CD) n. _____ del __/__/____;

L'eventuale regime di connessione per attività multimprenditoriali di cui all'art. 57 bis della L.r. 38/1999 e al R.r. 1/2018 previste nel Procedimento Unico in oggetto ha scadenza in data __/__/____;

RITENUTO,

per quanto sopra spiegato, di poter accogliere la richiesta avanzata dall'Impresa Agricola, _____, volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica, per l'intervento in oggetto, da realizzarsi in Comune di _____ via _____ n. _____ eventuale località _____;

Che l'istanza assorbe i seguenti precedenti titoli:

- abilitativi di inizio attività (titoli già in essere quali PU, SCIA, qualora presenti inerenti alle attività oggetto di autorizzazione):

-
-
-
- di legittimità urbanistico-edilizia (titoli già in essere, quali PU, PDC, SCIA, CILA concessioni in sanatoria, e legittimità per preesistenza relativi ai fabbricati aziendali interessati dal PU):

-
-
-
- eventuali titoli autorizzativi rilasciati dalle amministrazioni competenti inerenti alla legittimità delle opere relative all' autorizzazione all'escavazione dei pozzi, alla realizzazione degli impianti di depurazione reflui e alla realizzazione dei passi carrabili.

Che le tempistiche, modalità e condizioni di rinnovo, anche mediante AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) delle autorizzazioni ambientali, a partire dall'avvenuto avviso dell'avvio delle attività, sono precisate come segue:

(specificare tempistiche, modalità e condizioni per ciascuna autorizzazione).

DATO ATTO

altresì, che la presente determinazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce alcun effetto né diretto né indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147 comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 167 e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

di **AUTORIZZARE** l'Impresa Agricola _____ per:

- **Attività Agricole tradizionali** ai sensi dell'art. 2135 c.c., D.lgs. 18 maggio 2001 n. 228, art. 2 comma 1 lettera a e art. 54 comma 2 lettera a L.R. 38/99:

- _____ ;
- _____ ;

• _____.

- **Attività connesse** con le attività agricole tradizionali denominate **multifunzionali** art. 2135 c.c., D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 228, art. 2 comma 1, lettera b) della L.r. 14/2004 e art. 54 comma 2, lettera a) della L.r. 38/99:

- _____;
- _____;
- _____.

- Altre attività:

- _____;
- _____;
- _____.
- _____.

Interventi liberi e/o temporanei:

- _____;
- _____;
- _____.

con le prescrizioni e condizioni di seguito specificate: _____

e in conformità degli elaborati costituenti parte integrante del presente provvedimento, di seguito meglio individuati:

Documentazione:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
-

PRESCRIVERE INOLTRE LE SEGUENTI CONDIZIONI GENERALI:

1. I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;

DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento a _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Agricola _____, con sede

aziendale in _____, quale intestataria dell'Autorizzazione Amministrativa, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo:
_____.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale potrà essere esperito ricorso al TAR entro e non oltre 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'avvenuta notifica o dalla avvenuta piena conoscenza del presente provvedimento.

Copia della presente determinazione sarà inoltrata ai seguenti soggetti:

- Regione Lazio, Ufficio Conferenze di Servizi _____;
- R.U.R. Lazio _____;
- Convenuti della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. _____ del ____/____/____;

L'Amministrazione procedente, una volta ricevuta la comunicazione dell'avvio dell'esercizio delle attività, provvederà alle comunicazioni previste in ottemperanza dell'art. 8 della L.R. 1/2020 per:

- iscrizione agli elenchi regionali per le attività di agriturismo di tipo ricettivo e di ristorazione
- notifica di inizio attività alle ASL per le attività agrituristiche di ristorazione
- inserimento del presente atto di inizio attività all'interno dell'AUAA.
- altro _____

IL DIRETTORE

SCHEMA TIPO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE PROVVEDIMENTO UNICO DI VARIANTE

(NB. Lasciare solo le parti necessarie con riferimento allo specifico procedimento
oggetto della determinazione)

NUMERO REPERTORIO DEL ___/___/_____

NUMERO PROTOCOLLO DEL ___/___/_____

Oggetto: Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, per l'autorizzazione in variante al titolo unico già rilasciato con determinazione rep. n. del e prot. n. del, concernente le seguenti variazioni di attività e/o interventi(elenco sintetico delle attività e/o degli interventi oggetto di variante); da realizzarsi in Comune di via n. eventuale località- Impresa Agricola (Denominazione) - numero REA - P. IVA.:

IL DIRETTORE/DIRIGENTE

.....

Responsabile procedimento: _____

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da: _____

VISTI I SEGUENTI RIFERIMENTI NORMATIVI:

Legge n. 241/1990 artt. 14 e successivi ss.mm.ii. in particolare D.lgs. n. 127/2006;
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, art. 107 comma 3;
D.P.R. n. 445/2000;
D.P.R. 160/2010;
D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
L.R. Lazio n. 38/1999 e s.m.i.;
L.R. 14/2006;
L.R. 1/2020;
L.R. 8/2021; *(all'occorrenza)*
Regolamento Regionale n. 1 del 05/01/2018; *(all'occorrenza)*
..... *(altri riferimenti)*

PREMESSO CHE:

Il/la sig./ra _____, nato/a a _____, residente nel _____, via _____ n. _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Agricola _____, con sede aziendale _____, via _____ n. _____, ubicazione oggetto di intervento in via/piazza _____ n. _____, *(nonché dati eventuale soggetto connesso ai sensi dell'art. 57bis della LR 38/1999 e dell'art.3 della LR 14/2006, nome, cognome, ragione sociale ecc.)*, ha/hanno presentato in data ___/___/___ prot. n. _____, istanza di variante al titolo unico già rilasciato con determinazione dirigenziale rep. n. del e prot. n. del, presso l'ufficio _____ *(SUAP o altra area comunale competente)*, volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica di variante, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, concernente le sole attività e/o interventi di modifica di quanto precedentemente autorizzato e di seguito dettagliatamente descritti:

A. ATTIVITÀ

(Descrizione dell'oggetto di variante rispetto a quanto autorizzato)

B. INTERVENTI

(Descrizione dell'oggetto di variante rispetto a quanto autorizzato)

C. INTERVENTI TERRITORIALI

(Descrizione dell'oggetto di variante rispetto a quanto autorizzato)

PREMESSO IN PARTICOLARE CHE:

- a. La variante riguarda le seguenti attività rurali aziendali dell'impresa agricola – nonché, se del caso, del soggetto connesso (comprehensive di quelle inerenti alla produzione di FER per autoconsumo):

Attività del soggetto connesso:

- b. Ai fini di una eventuale valutazione di sussistenza delle condizioni di prevalenza necessarie per autorizzare le attività multifunzionali, si specifica che l'impresa agricola è interessata dalle seguenti procedure di inizio attività già attive e non comprese nel PU:

- c. L'istanza riguarda i seguenti interventi edilizi in variante necessari per l'esercizio delle attività di cui alla precedente lettera a:

- d. La variante riguarda i seguenti altri interventi edilizi di nuova edificazione non direttamente riguardanti l'esercizio delle attività di cui alla lettera a, comprese le abitazioni rurali:

- e. La variante riguarda i seguenti interventi liberi nel caso che per gli stessi necessiti atto di assenso (*per esempio: movimento di terra che necessiti di nulla osta del Parco*):

- f. La variante riguarda i seguenti interventi temporanei, compresi quelli a carattere stagionale:

g. La variante riguarda i seguenti interventi di trasformazione aziendale di natura territoriale:

h. In presenza di nuova edificazione, i fabbricati aziendali presenti all'interno dell'azienda agricola, sia di nuova edificazione, sia rifunzionalizzati, sia non interessati al procedimento, compresi quelli già in precedenza rifunzionalizzati – secondo la relativa identificazione con specifico codice attribuito a ciascuno nell'elaborato grafico progettuale – presentano le seguenti destinazioni d'uso di cui all'art. 23 ter del DPR 380/2001:

i. In assenza di nuova edificazione, i fabbricati aziendali, riferiti solamente a quelli oggetto di variante, secondo la relativa identificazione con specifico codice attribuito a ciascuno nell'elaborato grafico progettuale – presentano le seguenti destinazioni d'uso e funzioni previste:

ATTESO CHE:

Il Procedimento si caratterizza come segue:

- Procedimento unico art. 7 del DPR 160/2010 di cui al comma 13 dell'art.8 LR 1/2020;
- Procedimento unico che prevede approvazione del Piano di Utilizzazione Aziendale (PUA), qualora presente, ai sensi dell'art.57 LR 38/1999, da parte degli uffici comunali competenti / del Consiglio Comunale;
- Procedimento unico che ha previsto e prevede acquisizione di atti endoprocedimentali mediante SUAP / indizione di Conferenza di Servizi (CdS);
- *(eventuale)* Procedimento unico che ha previsto svolgimento di Conferenza di Servizi (CdS) del tipo preliminare;
- Procedimento unico che ha previsto e prevede svolgimento di Conferenza di Servizi (CdS) del tipo Sincrona (e in modalità simultanea) / Semplificata (e in modalità asincrona).

L'esame della completezza documentale si è svolto come segue:

- Con l'istanza sopra citata prot. n. _____ del ___/___/___ è stata acquisita agli atti la seguente documentazione:

(Riportare elenco della documentazione allegata all'istanza)

-
- A seguito di richiesta di integrazione da parte del SUAP, prot. n. _____ del __/__/____, l'istante, con nota prot. n. _____ del __/__/____ ha trasmesso la seguente ulteriore documentazione:
(Riportare elenco della documentazione integrativa trasmessa)

-
-
-
- Con l'istanza di variante prot. n. _____ del __/__/____ è stata acquisita agli atti la seguente documentazione integrativa o sostitutiva:
(Riportare elenco della documentazione integrativa o sostitutiva allegata all'istanza)

Gli atti endoprocedimentali richiesti ed acquisiti dal SUAP in caso di non indizione della CdS sono i seguenti:

- Richiesta N.O./Parere (*denominazione*) _____ con prot. n. _____ del __/__/____, e rilasciato da _____ con prot. n. _____ del __/__/____, con esito favorevole/negativo con le eventuali seguenti prescrizioni/osservazioni:

La Conferenza di Servizi si è svolta come di seguito specificato:

- Con nota prot. n. _____ del __/__/____, sono stati avviati da _____, quale Responsabile del Procedimento (RdP), i lavori della Conferenza di Servizi, con invito alla partecipazione contestuale rivolto ai rappresentanti delle Amministrazioni/Enti/Strutture competenti coinvolte in ordine all'istanza in esame di seguito elencate:

(Riportare elenco delle Amministrazioni/Enti/Strutture)

- In data __/__/____, presso _____ si è svolta la prima riunione della Conferenza di servizi, ad esito della quale è stato redatto verbale e trasmesso agli uffici interessati con nota prot. n. _____ del __/__/____, nel quale, in particolare, è stato specificato quanto segue:

(Estratto del verbale specificando assenze e presenze dei rappresentanti dei soggetti invitati, l'elenco delle eventuali richieste di integrazioni documentali e tecniche con relativi protocolli, pareri espressi, eventuali osservazioni e prescrizioni ecc.).

- In riferimento alle richieste di integrazioni documentali e tecniche in sede di CdS, l'istante, con nota prot. n. _____ del __/__/____ ha trasmesso le documentazioni integrative e/o parzialmente sostitutive come di seguito specificato:

(Riportare elenco della documentazione integrativa/sostitutiva trasmessa)

- In riferimento alla documentazione di cui all'istanza di Procedimento Unico, eventualmente integrata e/o parzialmente sostituita, sono stati rilasciati i seguenti pareri:

- Ente _____ prot. n. _____ del __/__/____, con esito favorevole/negativo con le eventuali seguenti prescrizioni/osservazioni:

_____;

- Ente _____ prot. n. _____ del __/__/____, con esito favorevole/negativo con le eventuali seguenti prescrizioni/osservazioni:

_____.

(Ripetere per ogni parere espresso)

La Conferenza di Servizi ulteriore a seguito dell'istanza di variante si è svolta come di seguito specificato:

- Con nota prot. n. _____ del __/__/____, sono stati avviati da _____, quale Responsabile del Procedimento (RdP), i lavori della Conferenza di Servizi, con invito alla partecipazione contestuale rivolto ai rappresentanti delle Amministrazioni/Enti/Strutture competenti coinvolte in ordine all'istanza in esame di seguito elencate:

(Riportare elenco delle Amministrazioni/Enti/Strutture)

- In data __/__/____, presso _____ si è svolta la prima riunione della Conferenza di servizi, ad esito della quale è stato redatto verbale e trasmesso agli uffici interessati con nota prot. n. _____ del __/__/____, nel quale, in particolare, è stato specificato quanto segue:

(Estratto del verbale specificando assenze e presenze dei rappresentanti dei soggetti invitati, l'elenco delle eventuali richieste di integrazioni documentali e tecniche con relativi protocolli, pareri espressi, eventuali osservazioni e prescrizioni ecc.).

- In riferimento alle richieste di integrazioni documentali e tecniche in sede di CdS, l'istante, con nota prot. n. _____ del __/__/____ ha trasmesso le documentazioni integrative e/o parzialmente sostitutive come di seguito specificato:

(Riportare elenco della documentazione integrativa/sostitutiva trasmessa)

- In riferimento alla documentazione di cui all'istanza di variante del Procedimento Unico, eventualmente integrata e/o parzialmente sostituita, sono stati rilasciati i seguenti pareri, anche in modifica di quelli già precedentemente resi:

- Ente _____ prot. n. _____ del __/__/____, con esito favorevole/negativo con le eventuali seguenti prescrizioni/osservazioni:

_____;

- Ente _____ prot. n. _____ del __/__/____, con esito favorevole/negativo con le eventuali seguenti prescrizioni/osservazioni:

_____.

(Ripetere per ogni parere espresso)

Ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, della L. n. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti e amministrazioni che, regolarmente coinvolte nella conferenza di servizi, non abbiano partecipato con propri rappresentanti alle riunioni o non abbiano espresso pareri di competenza entro i termini prescritti ovvero che abbiano manifestato un dissenso non motivato.

Pertanto, con nota prot. n. _____ del __/__/____ (allegata al presente atto), si sono conclusi, con **esito favorevole**, i lavori della Conferenza di Servizi, indetta con nota prot. n. _____ del __/__/____, con le raccomandazioni, condizioni e prescrizioni, riferite sia alla seconda fase del PU sia per l'avvio delle attività, come di seguito specificate e riportate nell'atto d'obbligo/convenzione:

_____.

(Specificare raccomandazioni, condizioni, prescrizioni e obblighi).

ATTESO INOLTRE CHE:

L'impresa istante _____, ha presentato ai sensi dell'art. 47 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) con nota prot. n. _____ del __/__/____, copia dell'Atto d'Obbligo/convenzione (che si allega al presente atto) per edificazione in zona agricola e per il PUA per Attività Tradizionali e Multifunzionali - ai sensi dell'art. 57 comma 8, art. 58, L.r. Lazio 23 dicembre 1999 n. 38 e s.m.i., Repertorio n. _____ - Raccolta n. _____ - datato __/__/____, a rogito _____, registrato a _____ in data __/__/____. al n. _____ serie _____;

L'Impresa istante _____, in riferimento a quanto sopra specificato e segnatamente a quanto disciplinato dall'art.57 della L.r. 38/1999, nonché anche in osservanza alle prescrizioni contenute nel verbale di chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi (prot. n. _____ del __/__/____), si impegna e si obbliga a:

- effettuare gli interventi previsti dal programma, in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali;
- non modificare la destinazione d'uso rurale delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 54, comma 2 L.r. 38/1999;
- non modificare la destinazione d'uso rurale delle nuove costruzioni;
- non alienare separatamente dalle costruzioni la superficie aziendale asservita;
- realizzazione del Programma previsto dal PUA / PAMA;
- mantenimento dei requisiti (per Impresa Agricola) fino alla cessazione dell'attività;
- altro _____.

L'istante, nella persona di _____, è in possesso della certificazione di qualifica professionale come di seguito specificato, necessaria per la presentazione del PUA:

- Qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)/ Coltivatore diretto (CD) n. _____ del __/__/____;

L'eventuale regime di connessione per attività multimprenditoriali di cui all'art. 57 bis della L.r. 38/1999 e al R.r. 1/2018 previste nel Procedimento Unico in oggetto, regolarmente registrato con atto n. _____ in data __/__/____, con scadenza in data __/__/____;

Le tempistiche, modalità e condizioni di rinnovo, anche mediante AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) delle autorizzazioni ambientali, a partire dall'avvenuto avviso dell'avvio delle attività, sono precisate come segue:

(specificare tempistiche, modalità e condizioni per ciascuna autorizzazione).

RITENUTO,

per quanto sopra spiegato, di poter accogliere la richiesta di variante avanzata dall'Impresa Agricola, _____, volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica di variante a quella già resa con Determinazione Dirigenziale rep. n. del e prot. n. del, per l'intervento di variante in oggetto, da realizzarsi in Comune di _____ via _____ n. _____ eventuale località _____;

Che l'istanza assorbe i seguenti precedenti titoli:

- abilitativi di inizio attività (titoli già in essere quali PU, SCIA, qualora presenti inerenti alle attività oggetto di autorizzazione):

- di legittimità urbanistico-edilizia (titoli già in essere, quali PU, PDC, SCIA, CILA concessioni in sanatoria, e legittimità per preesistenza relativi ai fabbricati aziendali interessati dal PU):

- eventuali titoli autorizzativi rilasciati dalle amministrazioni competenti inerenti alla legittimità delle opere relative all'autorizzazione all'escavazione dei pozzi, alla realizzazione degli impianti di depurazione reflui e alla realizzazione dei passi carrabili.

Che le tempistiche, modalità e condizioni di rinnovo, anche mediante AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) delle autorizzazioni ambientali, a partire dall'avvenuto avviso dell'avvio delle attività, sono precisate come segue:

(specificare tempistiche, modalità e condizioni per ciascuna autorizzazione).

DATO ATTO

altresì, che la presente determinazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce alcun effetto né diretto né indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147 comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 167 e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

di **AUTORIZZARE** l'Impresa Agricola _____ per le seguenti specifiche fattispecie di variante a quanto già autorizzato con Determinazione Dirigenziale rep. n. del e prot. n. del

- **Attività Agricole tradizionali** ai sensi dell'art. 2135 c.c., D.lgs. 18 maggio 2001 n. 228, art. 2 comma 1 lettera a e art. 54 comma 2 lettera a L.R. 38/99:

- _____;
- _____;
- _____.

- **Attività connesse** con le attività agricole tradizionali denominate **multifunzionali** art. 2135 c.c., D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 228, art. 2 comma 1, lettera b) della L.r. 14/2004 e art. 54 comma 2, lettera a) della L.r. 38/99:

- _____;
- _____;
- _____.

- Altre attività:

- _____;
- _____;
- _____.

- **Interventi di natura edilizia** ai sensi del DPR 380/2001 a servizio della attività sopra riportate:

- _____;
- _____;
- _____.

con le prescrizioni e condizioni di seguito specificate: _____

e in conformità degli elaborati costituenti parte integrante del presente provvedimento, di seguito meglio individuati:

Documentazione:

1. _____
2. _____

3.

4.

5.

6.

7.

8.

9.

10.

11.

12.

.....

Di PRESCRIVERE inoltre le seguenti CONDIZIONI GENERALI:

1. I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
2. Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolte nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni impartite;
3. Il titolare della Autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui alla presente Autorizzazione;
4. Non costituisce autorizzazione alla realizzazione di opere urbanistico - edilizie non rappresentate graficamente nelle planimetrie citate nel dispositivo;
5. Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere e sulla sicurezza degli operai di cui alla normativa vigente in materia;
6. I materiali di scavo e/o demolizione, prima di essere trasferiti dall'area di cantiere, sono sottoposti all'obbligatorio parere dell'ARPA, nella misura in cui la norma sia applicabile al caso specifico;
7. I materiali di risulta del cantiere dovranno essere trasportati nelle pubbliche discariche autorizzate;
8. Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
9. La presente Autorizzazione, il relativo grafico di progetto dovranno essere custoditi nel cantiere a disposizione delle Autorità preposte al controllo;
10. Nel cantiere dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi della presente Autorizzazione, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
11. La sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Municipio competente, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
12. L'autorizzazione sarà revocata qualora venga meno uno dei requisiti previsti dalla L.r. 38/1999.

DI DARE INOLTRE ATTO CHE LA FASE REALIZZATIVA DELLE FATTISPECIE DI VARIANTE DEL PROCEDIMENTO E L'AVVIO DELLE ATTIVITA' (2^ FASE) DOVRA' SVOLGERSI MEDIANTE:

- Comunicazione inizio lavori (se già presentata, comunque relativa alle opere oggetto di variante), ai sensi all'art. 10 comma 5 del DPR 160/2010;

(Comunicazione inizio lavori con indicazione dei soggetti coinvolti – rif. Alla modulistica unificata Modulo F, nei casi in cui ricorra necessità di dichiarazione di inizio lavori tramite il portale OPENGENIO per interventi soggetti ad

autorizzazione sismica – rif. Alla modulistica unificata Modulo F1);

- Richiesta atti endoprocedimentali lavori in corso ai sensi all'art. 10 comma 2 del DPR 160/2010;

(qualora non già acquisiti e preordinati alla comunicazione dei lavori, mediante attivazione SUAP o anche, qualora più di uno, indizione della conferenza di servizi - rif. Alla modulistica unificata Modulo G);

- Comunicazione di ultimazione lavori ai sensi all'art. 10 comma 1 del DPR 160/2010;

(La comunicazione deve essere corredata dalla necessaria documentazione tecnico – amministrativa e dagli atti endoprocedimentali rilasciati in fase attuativa, nonché dalle dichiarazioni di conformità - rif. Alla modulistica unificata Modulo H Comunicazione di ultimazione lavori, L Dichiarazione di conformità e agibilità delle opere edili e M Conformità di trasformazione aziendale al PMA; Detta comunicazione assume altresì valenza di Agibilità ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera a) del DPR 160/2010);

- Avviso di avvio attività ai sensi all'art. 8 comma 14 del LR 1/2020;

(L'avviso può essere trasmesso mediante l'utilizzo del modulo dedicato - rif. Alla modulistica unificata Modulo I);

- Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della LR 6/2019 risultano onorate le spettanze professionali da parte del committente.

(Dichiarazione resa su redatto su modello pubblicato con deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2020, n. 22 e allegato alla comunicazione di Ultimazione lavori)

DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento a _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Agricola _____, con sede aziendale in _____, quale intestataria dell'Autorizzazione Amministrativa, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

_____.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale potrà essere esperito ricorso al TAR entro e non oltre 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'avvenuta notifica o dalla avvenuta piena conoscenza del presente provvedimento.

Copia della presente determinazione sarà inoltrata ai seguenti soggetti:

- Regione Lazio, Ufficio Conferenze di Servizi _____;
- R.U.R. Lazio _____;
- Convenuti della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. _____ del ____/____/____;

L'Amministrazione procedente, una volta ricevuta la comunicazione dell'avvio dell'esercizio delle attività, provvederà alle comunicazioni previste in ottemperanza dell'art. 8 della L.R. 1/2020 per:

- iscrizione agli elenchi regionali per le attività di agriturismo di tipo ricettivo e di ristorazione
- notifica di inizio attività alle ASL per le attività agrituristiche di ristorazione
- inserimento del presente atto di inizio attività all'interno dell'AUAA.
- altro _____

IL DIRETTORE